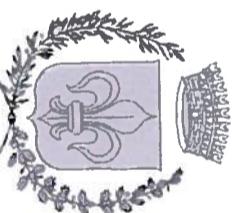


Visto il T.U. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione Trentino - Alto Adige e il T.U. approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, così come modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005, 4/L sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Visti gli atti citati in premessa,

d e t e r m i n a

1. Di approvare gli atti contabili relativi al II° Stato di Avanzamento e il relativo certificato di pagamento n. 2 dei lavori eseguiti a tutto il 06/09/2013, per una spesa di netti Euro 16.024,00 e il certificato di pagamento n. 2 relativo agli oneri per la sicurezza per una spesa di netti Euro 646,00 emessi dal Direttore dei Lavori ing. Giampaolo Mosca di Caderzone Terme (TN) e relativi ai lavori di ristrutturazione, adeguamento funzionale e smaltimento reflui del rifugio S.Giuliano, p.ed. 476 in C.C.Caderzone - Secondo Stralcio per la realizzazione vano di servizio interrato a est del Rifugio.
2. Di riconoscere e liquidare, per quanto esposto in premessa, al Consorzio Stabile Lavori Alpinistici e Manutenzioni Srl di Mezzolombardo (TN) la fattura n. 01/14 emessa in data 22/01/2014, acquistata in data 28/01/2014 al Prot. n. 218 del Comune, nell'importo di Euro 7.345,60 + I.V.A. al 10% pari a Euro 734,56 e cioè per complessivi Euro 8.080,16, corrispondente al II° Stato d'Avanzamento dei Lavori di "realizzazione impianto di generazione ed accumulo energia ad idrogeno presso il rifugio S. Giuliano a Caderzone Terme" in C.C. di Caderzone, al netto dell'importo già liquidato erroneamente al pagamento del II° SAL.
3. Di dare atto che la spesa complessiva dell'OO.PP. di cui sopra trova la sua regolare imputazione al capitolo 3404 - titolo 2 - funzione 07 - servizio 01 - ampliamento e ristrutturazione Rifugio Alpino S.Giuliano) del bilancio finanziario 2012 - residui passivi.
4. Di dare atto che alla presente determinazione viene data pubblicità mediante affissione all'albo pretorio in elenco mensile.
5. Di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31 luglio 1993 n. 13, avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 gg ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al TRGCA di Trento entro 60 gg ai sensi della legge 06 dicembre 1971 n. 1034.



www.caderzone.net - comune@caderzone.net
0465/804214 - fax 0465/804848

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO**

n.	Data	cap.	sigla	servizio	Oggetto
012	11/02/2014	3404	MF	Tecnico	Liquidazione II° S.A.L. dei lavori di "Ristrutturazione Rifugio S. Giuliano - Secondo Stralcio - Realizzazione Vano Interrato a est del Rifugio" spettante al Consorzio stabile "lavori Alpinistici e Manutenzioni con sede a Mezzolombardo (TN). CODICE CUP I13F12000180006 - CODICE CIG 4484971B24



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
- ing. Francesca Maffei -

Visto di Regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- art. 19 del T.U.LL.RR. sull'ord. contabile e finanziario approvato con D.PReg 01/02/2005 n. 4/L -

Vista la documentazione in istruttoria, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità comunale, si attesta:

- che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa, facendo presente che la spesa originaria è inserita al capitolo 3404 (codice 2070101) del bilancio finanziario 2012 - residui passivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
rag. Barbara Gellini -



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Richiamata e vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 62-2012 del 02/08/2012, esecutiva, mediante la quale veniva stabilito, tra l'altro, di:

Approvare a tutti gli effetti, il "Progetto esecutivo - dei lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale del rifugio alpino S. Giuliano p.ed. 476 e p.f. 1744/1 - secondo stralcio realizzazione di un vano di servizio interrato a est del rifugio in c.c. caderzone" e determinazione modalità di affido lavori, comportante una spesa di complessivi Euro 1.191.548,32, di cui Euro 943.736,22 per lavori e Euro 277.239,05 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Di approvare altresì, il secondo stralcio relativo a "Realizzazione di un vano di servizio interrato a est del Rifugio" comportante una spesa complessiva di euro 176.340,00 di cui euro 133.499,26 per lavori ed euro 42.840,74 per somme a disposizione dell'amministrazione, importo ricompreso nel progetto generale di cui sopra.

Visto che con contratto rep. N. 373 di data 21.09.2012, a seguito di procedura di gara, i lavori di "Ristrutturazione, adeguamento funzionale e smaltimento reflui del rifugio S.Giuliano, p.ed. 476 in C.C.Caderzone - Secondo Stralcio per la realizzazione vano di servizio interrato a est del Rifugio" venivano appaltati al consorzio C.A.M. Srl di Mezzolombardo (TN) Via Garibaldi n.8 C.F. P.IVA N.

Iscrizione Registro Imprese di Trento 02082600228 Reg 199152, per l'importo di netti euro 111.591,73. Richiamata e vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 051-2012 del 26/06/2012, esecutiva, mediante la quale veniva stabilito, tra l'altro, di:

affidare, allo studio INGEO di dott. ing. Giampaolo Mosca e Claudio Mosca di Caderzone Termine, l'incarico di redigere il progetto esecutivo - dei lavori di "Ristrutturazione, adeguamento funzionale e smaltimento reflui del rifugio S.Giuliano, p.ed. 476 in C.C.Caderzone - Secondo Stralcio per la realizzazione vano di servizio interrato a est del Rifugio", comprensiva di tutti gli elaborati previsti dalla L.P. 26/93 e s.m. e D.P.G.P. n. 12 - 10/Leg. e s.m. - allegato "C".

Vista la convenzione rep. N. 101 - Atti Privati di data 27.06.2012, la quale contiene le norme e le condizioni per la redazione del progetto di "Ristrutturazione, adeguamento funzionale e smaltimento reflui del rifugio S.Giuliano, p.ed. 476 in C.C.Caderzone - Secondo Stralcio per la realizzazione vano di servizio interrato a est del Rifugio".

Visto il Processo Verbale di Ripresa dei Lavori di "Ristrutturazione, adeguamento funzionale e smaltimento reflui del rifugio S.Giuliano, p.ed. 476 in C.C.Caderzone - Secondo Stralcio per la realizzazione vano di servizio interrato a est del Rifugio" in C.C. Caderzone di data 15 luglio 2013.

Visto il Verbale di Sospensione dei Lavori di "Ristrutturazione, adeguamento funzionale e smaltimento reflui del rifugio S.Giuliano, p.ed. 476 in C.C.Caderzone - Secondo Stralcio per la realizzazione vano di servizio interrato a est del Rifugio" in C.C. Caderzone di data 22 luglio 2013.

Fatto riferimento agli atti contabili trasmessi dalla D.L. e acquisiti agli atti del Comune in data 21.01.2014 al prot. 163 relativi ai lavori di "Ristrutturazione, adeguamento funzionale e smaltimento reflui del rifugio S.Giuliano, p.ed. 476 in C.C.Caderzone - Secondo Stralcio per la realizzazione vano di servizio interrato a est del Rifugio" e comprendenti:

□ Dichiarazione in ordine allo stato avanzamento lavori n.02
□ Verbale di concordamento nuovi prezzi n.°02
□ Stato Avanzamento Lavori n. 02 a tutto il 06/09/2013

Libretto delle Misure
Registro di Contabilità
Sommario Registro di Contabilità
Certificato di pagamento n. 02 d.d. 13/01/2014

Fatto riferimento agli atti contabili trasmessi dalla D.L. e acquisiti agli atti del Comune in data 21.01.2014 al prot. 163 relativi ai lavori di "Ristrutturazione, adeguamento funzionale e smaltimento reflui del rifugio S.Giuliano, p.ed. 476 in C.C.Caderzone - Secondo Stralcio per la realizzazione vano di servizio interrato a est del Rifugio" ONERI PER LA SICUREZZA e comprendenti:

□ Stato Avanzamento Lavori n. 02 a tutto il 06/09/2013
□ Libretto delle Misure
Registro di Contabilità
Sommario Registro di Contabilità
□ Certificato di pagamento n. 02 dd. 13/01/2014

Visti gli atti contabili redatti dalla D.L. e acquisiti in data 21 Gennaio 2014 al Prot. n. 163 del Comune, relativi al II^a Stato di Avanzamento e il relativo certificato di pagamento n. 2 dei lavori eseguiti a tutto il 06/09/2013, per una spesa di netti Euro 16.024,00.

Visti gli atti contabili redatti dalla D.L. e acquisiti in data 21 Gennaio 2014 al Prot. n. 163 del Comune, relativi al II^a Stato di Avanzamento e il relativo certificato di pagamento n. 2 degli oneri per la sicurezza eseguiti a tutto il 06/09/2013, per una spesa di netti Euro 646,00.

Visto che la fattura relativa al I^o SAL era stata erroneamente liquidata con l'I.V.A al 21%, anziché con l'I.V.A agevolata al 10%, in quanto trattasi di lavori che rientrano nella fattispecie di cui all'art. 3 lettera c) del D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 per cui si rende necessario farsi emettere nota di credito e rifatturazione corretta, relativa alla fattura del I^o SAL.

Vista e controllata la fattura inviata dal Consorzio Stabile Lavori Alpinistici e Manutenzioni S.r.l. di Mezzolombardo (TN), emessa in data 03/12/2012 n. 7, acquista in data 05/12/2012 al Prot. n. 3522 del Comune, nell'importo di Euro 93.244,00 + I.V.A. al 21% pari a Euro 19.581,24 e cioè per complessivi Euro 112.825,24.

Visto che sono pervenute le note di credito e fatture al fine di sistemare la situazione contabile venutasi a creare, dando atto che una parte di IVA liquidata nel I^o SAL viene recuperata come imponibile nel pagamento del II^a SAL per un importo di netti Euro 9.324,40.

Visto il Capitolato Speciale d'Appalto, richiamato espressamente nel contratto precitato. Atteso che alla ditta suddetta non è stata concessa alcuna anticipazione sull'importo netto di contratto e che la stessa ditta ha firmato senza riserve gli atti contabili relativi allo Stato avanzamento dei Lavori n. 2 a tutto il 06/09/2013.

Ritenuto pertanto di procedere alla liquidazione al Consorzio Stabile Lavori Alpinistici e Manutenzioni S.r.l. di Mezzolombardo (TN), nell'importo di complessivi Euro 8.080,16, comprensivo di I.V.A. al 10%.

Dato atto che la spesa complessiva dell'O.O.P.P. di cui sopra trova la sua regolare imputazione al capitolo 3404 - titolo 2 - funzione 07 - servizio 01 - intervento 01 (Ampliamento e ristrutturazione Rifugio Alpino S. Giuliano) del bilancio dell'esercizio finanziario 2012 (residui passivi) e che l'assunzione del presente provvedimento non prevede alcun impegno di spesa a carico del bilancio.

Vista la L.P. 26/93 e s.m. e il D.P.G.P. n. 12 - 10/Leg. e s.m.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 20/13 di data 03.04.2013, avente per oggetto: "Approvazione atto programmatico di indirizzo generale per la gestione del bilancio per l'anno 2013. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi." e s.m. e dato atto che lo stesso si intende implicitamente prorogato fino all'entrata in vigore del documento relativo all'esercizio 2014.

Preso atto che nell'ambito del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014- Proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione 2014 sottoscritto in data 11 dicembre 2013, è stato individuato nel 31 marzo il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 con applicazione della disciplina dell'esercizio provvisorio per gli enti che si avvalgono della proroga del termine:

Visto l'art. 33 del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali (D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L) che prevede "Qualora l'accordo previsto dall'articolo 17 comma 55 della legge regionale 23 ottobre 1998 n. 10 fissi la scadenza del termine per l'adozione del bilancio in un periodo successivo all'inizio dell'anno, la gestione finanziaria è effettuata sulla base del bilancio relativo all'ultimo esercizio. In tal caso i comuni non possono impegnare per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge.

I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non per ciascun inter